

COVID: AD ATESSA RIAPERTURA SCUOLE DA DOMANI E SCREENING PER 600 STUDENTI, INSEGNANTI E PERSONALE

16 Febbraio 2021



ATESSA – Dopo 14 giorni di chiusura, decretata dal sindaco, Giulio Borrelli, a causa dell'aumento dei positivi al COVID/19, domani, ad Ateessa, riaprono le scuole. Tornano in classe i bimbi degli asili, delle elementari e della prima media. La riapertura delle scuole è stata disposta dalla dirigente dell'istituto omnicomprensivo Ciampoli-Spaventa, Liberata Colanzi.

Al contempo il primo cittadino, in accordo con la Asl Lanciano Vasto Chieti, ha predisposto – per la riapertura- lo screening per i circa 600 alunni, per insegnanti e personale non docente che riprendono l'attività didattica in presenza.

“Lo scorso 3 febbraio – spiega il sindaco – dopo aver registrato numerosi nuovi casi di coronavirus, tra studenti e docenti, abbiamo chiuso, per 14 giorni, l'edificio scolastico “Cinalli” e le scuole dell'infanzia Rione Meridionale e Fontecicala. Subito dopo, in seguito anche all'ordinanza della Regione che istituiva per Ateessa la “zona rossa”, abbiamo disposto la chiusura di tutti gli altri plessi e abbiamo provveduto alla completa sanificazione di tutti gli edifici scolastici. Ora, trascorse le due settimane, la preside ha emanato circolare di riapertura. Dai dati diffusi dalla Regione, risulta però che nelle province di Pescara e di Chieti, per le quali è stata istituita la “zona rossa”, circola una variante del virus, probabilmente quella inglese, più diffusiva, che infetta bimbi e adolescenti. Per questa ragione abbiamo disposto lo screening per ragazzi e insegnanti, che tornano a scuola, e non si sono sottoposti a tampone nello scorso fine settimana”.

Il sindaco ha anche emesso una propria ordinanza sulla riapertura delle scuole in cui, tra l'altro, invita la Asl e la dirigente scolastica a disporre la quarantena e/o la didattica a distanza qualora in una classe dovesse esserci anche un solo caso positivo.

“Dopo lo screening di massa dello scorso week end, che si è concluso con successo, grazie alla partecipazione di 3.250 cittadini, che hanno sfidato neve e ghiaccio, questa – sottolinea Borrelli- è un'ulteriore iniziativa a tutela della salute pubblica”.

